



AVVISO PUBBLICO
RELATIVO
ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
DA PARTE DEI
LAVORATORI OCCUPATI
PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER
DI PARTECIPAZIONE AI CORSI INSERITI
SUL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE

PREMESSA		2
Cap. 1 DEFINIZIONI		2
	a) Modello organizzativo	2
	b) Destinatari/beneficiari delle azioni	2
Cap. 2 CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA		3
	a) Catalogo dell'Offerta Formativa	3
Cap. 3 RISORSE DISPONIBILI		4
	a) Riparto delle risorse per fonte di finanziamento	4
	b) Riduzioni di stanziamento	4
Cap. 4 PRIORITÀ		4
	a) Priorità di attribuzione dei voucher di partecipazione	4
Cap. 5 PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE		5
	a) Presentazione delle domande da parte dei lavoratori	5
	b) Documentazione di accompagnamento	5
	c) Valutazione delle domande dei partecipanti	5
Cap. 6 PARTECIPAZIONE AI CORSI		6
	a) Condizioni generali per la partecipazione ai corsi	6
Cap. 7	INFORMATIVA	6

PREMESSA

Con il presente atto la Provincia di Torino, nell'esercizio delle funzioni in materia di formazione continua a domanda individuale conferite con la D.G.R. n. 15-4882 del 21/12/2001 in applicazione della L.R. n. 44 del 26/04/2000, provvede a regolamentare, nel rispetto dell'Atto di Indirizzo regionale di cui alla D.G.R. n. 35-8846 del 26/05/2008, come modificata dalla D.G.R. n. 80-11047 del 16/03/2009, l'utilizzo delle risorse destinate ai lavoratori occupati, attribuite con D.D.R. n. 403 del 17/09/2008, a valere sui fondi di cui alla L. n. 53/2000 art. 6 – D.I. n. 110/CONT/2007, alla L. n. 236/1993 art. 9 – D.D. n. 40/CONT/V/2007 e al POR FSE 2007-2013 Azioni II.f.15.01 e I.a.3.04, per l'assegnazione di voucher per la partecipazione alle attività formative inserite sul Catalogo dell'Offerta Formativa, approvato per il 2009 con D.D. n. 284-45193 del 27/11/2009, nonché sui futuri Cataloghi riferiti al medesimo Atto di Indirizzo regionale sopra citato, approvati successivamente, a seguito dell'aggiornamento annuale.

CAP. 1 – DEFINIZIONI

1a) Modello organizzativo

Le azioni costituenti il sistema di Formazione Continua a iniziativa Individuale di cui in premessa sono destinate ai lavoratori delle imprese e degli enti localizzati in Piemonte e a lavoratori domiciliati in Piemonte che di propria iniziativa intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, partecipando a corsi scelti tra le opportunità presenti nel Catalogo dell'Offerta Formativa approvato con D.D. n. 284-45193/09 e sui successivi Cataloghi riferiti all'Atto di indirizzo citato in premessa.

Ai lavoratori che intendano prendere parte a una o più attività comprese nel Catalogo dell'Offerta Formativa sono attribuiti voucher di partecipazione per un valore massimo complessivo non superiore a € 3.000,00 pro capite, nell'arco temporale 2009-2011, utilizzabili presso i soggetti erogatori titolari delle attività stesse a parziale copertura dei costi a esse relativi. Per ogni attività formativa il voucher di partecipazione può coprire una quota non superiore all'80% del costo complessivo della stessa, indicato a catalogo. In deroga alla suddetta disposizione, i voucher assegnati ai lavoratori con ISEE (indicatore di situazione economica equivalente) minore o uguale a € 10.000,00, ai lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, straordinaria in deroga, o in mobilità possono coprire l'intero costo del corso (100%), fatto salvo il limite massimo del valore complessivo dei voucher pro capite (€ 3.000,00).

Dopo la conclusione dell'attività formativa il soggetto erogatore della formazione può ottenere dalla Provincia di Torino il rimborso dell'importo corrispondente al valore dei voucher di partecipazione assegnati ai lavoratori che abbiano preso parte all'attività medesima per almeno i 2/3 delle ore previste o eventuali maggiori frazioni ove previste da specifiche disposizioni; la parte dei costi eccedente il voucher di partecipazione, non coperta dal valore dello stesso, è posta a carico del lavoratore.

Le persone assegnatarie del voucher ai sensi del presente avviso frequentano l'intervento formativo selezionato dal Catalogo provinciale al di fuori dell'orario di lavoro (o in orario di lavoro ma al di fuori dell'obbligo di prestazione lavorativa per le persone in congedo formativo).

1b) Destinatari/Beneficiari delle azioni

Sono destinatari delle azioni di cui al presente avviso, e in quanto tali beneficiari dei relativi voucher di partecipazione, i lavoratori occupati presso imprese o enti localizzati in Piemonte e i lavoratori domiciliati nel territorio regionale.

Con la definizione di "impresa (o ente) localizzata in Piemonte", si intende un'impresa/ente che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, abbia una o più unità locali in Piemonte.

La definizione generale di lavoratori comprende, oltre ai dipendenti a tempo indeterminato, anche quelli inquadrati con contratto di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto, così come previsto dal D.lgs 10/9/2003 n. 276, in quanto applicabile.

In relazione alle condizioni stabilite dai provvedimenti dai quali sono originate le diverse fonti di finanziamento, possono accedere ai programmi di formazione continua a iniziativa individuale destinati ai lavoratori occupati, le seguenti categorie di persone:

1. qualora i voucher siano finanziati dai fondi di cui alla Legge 08/03/2000 n. 53, art. 6, i lavoratori dipendenti di imprese pubbliche e private e di Pubbliche Amministrazioni localizzate in Piemonte;
2. qualora i voucher siano finanziati mediante la dotazione prevista dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali) n. 40/CONT/V/2007 del 7/05/2007 a valere sui fondi di cui alla Legge 19/07/1993 n. 236, art. 9, i lavoratori dipendenti delle imprese private localizzate in Piemonte assoggettate al contributo di cui all'articolo 12 della Legge n. 160/1975 con riferimento prioritario alle categorie sotto elencate, attraverso apposita riserva secondo le modalità definite al successivo paragrafo 4a):
 - lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale o determinato nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dal D.Lgs. 10/9/2003 n. 276;
 - lavoratori con età superiore a 45 anni;
 - lavoratori in possesso del solo titolo di studio di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;
 - lavoratori coinvolti in processi di mobilità, collocati in cassa integrazione straordinaria o comunque interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali;
3. qualora i voucher siano finanziati dai fondi del POR-FSE 2007-2013, Azione II.f.15.01 "Interventi formativi per la qualificazione dell'occupazione femminile" (categoria di spesa 69): le lavoratrici delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni localizzate in Piemonte;
4. qualora i voucher siano finanziati dai fondi del POR-FSE 2007-2013, Azione I.a.3.04 "Voucher per la fruizione di percorsi formativi a iniziativa individuale" (categoria di spesa 62) : lavoratori autonomi titolari di partita IVA (non iscritti in appositi albi e non titolari di ditta individuale).

La partecipazione alle azioni di cui al presente avviso, configurandosi come autonoma iniziativa del lavoratore, non solleva l'Impresa o l'Amministrazione Pubblica titolari del rapporto di lavoro dall'assolvimento degli obblighi di legge e/o contrattuali relativi alla formazione dei propri addetti.

Non sono inclusi tra i destinatari delle azioni di cui al presente avviso, in quanto non rispondenti alle condizioni previste dai provvedimenti che definiscono le fonti di finanziamento individuate nell'Atto di indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 35-8846/2008:

- i soci non dipendenti, gli amministratori (non contrattualizzati), i consiglieri di società/enti;
- i soci non lavoratori delle imprese cooperative (soci di capitale).

Gli ulteriori gruppi di destinatari identificati negli Atti di indirizzo regionali approvati con D.G.R. n. 35-8846/2008 e s.m.i. e con D.G.R. n. 13-9531/2008 e s.m.i. con riferimento alle attività di formazione continua individuale e non identificati nel presente sono oggetto di specifici avvisi.

CAP. 2 – CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2a) Catalogo dell'Offerta Formativa

I lavoratori appartenenti alle categorie descritte al capitolo precedente possono richiedere l'attribuzione di uno o più voucher di partecipazione ai soli corsi previsti sul Catalogo dell'Offerta Formativa 2009 di cui alla determinazione n. 284-45193 del 27/11/2009, nonché sui successivi Cataloghi, approvati a seguito dell'aggiornamento annuale.

Il Catalogo dell'Offerta Formativa è consultabile sul sito internet della Provincia di Torino all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/formazione/operatori/bandi/fc_individuale.

Cap. 3 - RISORSE DISPONIBILI

3a) Riparto delle risorse per fonte di finanziamento

Le risorse dedicate alle azioni a favore dei lavoratori occupati appartenenti alle categorie descritte al precedente paragrafo 1b) e ammontanti inizialmente a complessivi € 4.241.688,96 sono ripartite come segue:

1. € 121.627,83 provenienti dai fondi di cui alla Legge 8/3/2000 n.53 – art. 6 (D.l. n. 110/CONT/V/2007);
2. € 2.152.637,84 provenienti dalla dotazione prevista dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali) n. 40/CONT/V/2007 a valere sui fondi di cui alla Legge 19/7/1993 n. 236 - art.9;
3. € 1.844.459,34 provenienti dalla dotazione POR-FSE 2007-2013 assegnata per il periodo 2008/2009 sull'azione II.f.15.01;
4. € 122.963,95 provenienti dalla dotazione POR-FSE 2007-2013 assegnata per il periodo 2008/2009 sull'azione I.a.3.04.

Tali somme potranno essere incrementate, con provvedimento del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, qualora si determinino ulteriori disponibilità di risorse sulle medesime fonti di finanziamento, sia a seguito di economie su precedenti attività sia per ulteriori assegnazioni.

La Provincia attribuirà voucher di partecipazione su ciascuna delle suddette fonti, in relazione alle relative tipologie di lavoratori, fino a esaurimento, fatte salve le scadenze indicate al successivo paragrafo 5a).

3b) Riduzioni di stanziamento

Qualora gli organi comunitari, nazionali o regionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Provincia di Torino potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati al fine di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalla effettive disponibilità.

Cap. 4 – PRIORITÀ

4a) Priorità di attribuzione dei voucher di partecipazione

In relazione all'accordo stipulato tra le parti sociali il 13/03/2002, nell'attribuire i buoni di partecipazione finanziati dai fondi di cui alla Legge 8/3/2000 n. 53 – art.6, è data precedenza ai lavoratori in congedo formativo secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva di categoria.

Sono attribuiti nell'ambito di una riserva finanziaria di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al D.D. 40/CONT/2007 del 10/05/2007 del 7/05/207 i voucher destinati alle categorie prioritarie di cui al punto 2 del paragrafo 1b) :

- lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale o determinato nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dal D.lgs. 10/9/2003 n. 276;
- lavoratori con età superiore a 45 anni;
- lavoratori in possesso del solo titolo di studio di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;
- lavoratori coinvolti in processi di mobilità, collocati in cassa integrazione straordinaria o comunque interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali.

5a) Presentazione delle domande da parte dei lavoratori

I lavoratori interessati, appartenenti alle categorie indicate al paragrafo 1b), dovranno presentare la domanda per l'attribuzione di voucher di partecipazione, redatta sulla modulistica predisposta dalla Provincia di Torino, direttamente presso gli operatori titolari dei corsi inseriti nel Catalogo Provinciale citato al precedente paragrafo 2a), i quali provvederanno a trasmettere tempestivamente la documentazione al Servizio Formazione Professionale della Provincia di Torino.

La domanda, in bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i., deve essere compilata esclusivamente utilizzando il modulo direttamente disponibile dalla procedura informatizzata, e deve essere firmata in originale dal lavoratore.

Il modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario (nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa, firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati) e dalla copia del codice fiscale.

I lavoratori delle altre Province piemontesi potranno partecipare ai corsi inseriti nel Catalogo della Provincia di Torino.

Le richieste di attribuzione voucher devono pervenire al Servizio Formazione Professionale della Provincia di Torino entro i trenta giorni antecedenti la scadenza del Catalogo annuale sul quale è stato individuato il corso da frequentare, scadenza indicata nell'atto di approvazione del Catalogo annuale stesso. Per quanto riguarda l'immediata operatività del presente avviso, la D.D. n. 284-45193/2009 fissa il termine di validità del Catalogo 2009 al 31/03/2010.

Per maggiori informazioni in merito ai corsi di formazione continua individuale i lavoratori interessati possono rivolgersi agli uffici provinciali che svolgono le attività di informazione e/o orientamento (URP, centri per l'impiego).

5b) Documentazione di accompagnamento

Il riconoscimento della precedenza di accesso al voucher per congedo formativo è subordinato alla presentazione da parte del lavoratore del provvedimento aziendale di concessione del congedo ai sensi della L. n. 53/2000.

I lavoratori con ISEE (indicatore di situazione economica equivalente) minore o uguale a € 10.000,00 che, ai sensi del precedente paragrafo 1a), hanno diritto all'esenzione dalla quota di cofinanziamento devono necessariamente allegare alla domanda per l'assegnazione voucher copia della documentazione attestante tale condizione; in mancanza della suddetta documentazione, l'importo del voucher non potrà coprire più dell'80% del costo del corso (fermo restando il limite massimo di € 3.000,00 pro capite).

5c) Valutazione delle domande dei partecipanti

La valutazione delle domande avviene mediante verifica di ammissibilità in relazione alle disposizioni del presente avviso.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande:**

- pervenute al Servizio Formazione Professionale oltre le scadenze indicate al paragrafo 5a);
- non firmate dal lavoratore o con la firma non autenticata secondo le forme di legge (prive o con copia del documento di identità non in corso di validità del firmatario o prive di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo predisposto;
- presentate da lavoratori non appartenenti alle categorie indicate al paragrafo 1b);
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione o prive della copia del codice fiscale del lavoratore;
- riferite a corsi non presenti nel Catalogo Provinciale;
- presentate da lavoratori che abbiano già usufruito di voucher per la quota massima di € 3.000,00 nel periodo 2009-2011.

Si considera inoltre inammissibile la domanda che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni. Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario e che mantengano visibile la parte corretta.

La Provincia di Torino, verificata l'ammissibilità delle domande, assegna i voucher di partecipazione e invia ai lavoratori la lettera di conferma di attribuzione del voucher.

Le domande ammissibili sono finanziate secondo l'ordine cronologico di ricevimento da parte del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Torino, fino alla concorrenza dei posti disponibili per ciascun corso e fino a esaurimento delle risorse per ciascuna fonte di finanziamento. Fanno eccezione i voucher destinati ai lavoratori in congedo formativo, la cui precedenza nell'accesso al voucher, stabilita al precedente par. 4a), è subordinata alla presentazione da parte del lavoratore del provvedimento aziendale di concessione del congedo per la formazione continua ai sensi dell'art. 6 della L. 53/2000.

CAP. 6 – PARTECIPAZIONE AI CORSI

6a) Condizioni generali per la partecipazione ai corsi

Il lavoratore a cui sia stato attribuito il voucher di partecipazione e che si è iscritto al corso prescelto deve provvedere altresì al versamento della propria quota di partecipazione prima della partenza del corso stesso. In caso contrario l'iscrizione non sarà ritenuta valida e il voucher di partecipazione revocato d'ufficio. Tale disposizione non si applica ovviamente ai lavoratori che hanno diritto all'esenzione dalla quota di cofinanziamento privato ai sensi del precedente paragrafo 1a).

Il lavoratore assegnatario del voucher è tenuto a frequentare regolarmente i corsi prescelti, nel rispetto delle comuni regole di comportamento e di partecipazione; in caso di gravi inadempienze da parte del lavoratore, la Provincia può revocargli il voucher di partecipazione.

Le condizioni generali per la realizzazione degli interventi da parte delle Agenzie Formative sono descritte al capitolo 5 del Bando per la presentazione delle proposte di corsi da inserire nel Catalogo dell'Offerta Formativa per la Formazione Continua Individuale, approvato con D.G.P. n. 808-22659/2009 e nelle disposizioni di dettaglio approvate con D.D. n. 283-44522/2009 (disponibili sul sito internet della Provincia di Torino all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/formazione/operatori/bandi/fc_individuale).

Tutte le informazioni essenziali per la corretta e proficua partecipazione a ciascun corso sono contenute nel Patto Formativo consegnato dall'Agenzia all'allievo titolare dell'attività al momento dell'iscrizione.

CAP. 7 – INFORMATIVA

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura dei Servizi competenti dell'Area Istruzione e Formazione Professionale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Torino.

I responsabili del trattamento, in relazione alle rispettive competenze, sono i Dirigenti dei Servizi Formazione Professionale, Monitoraggio delle Attività di Formazione Professionale e Amministrazione e Controllo dell'Area, ai quali gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.